



CAI SULBIATE
"Fabio Cavenago"
SOTTOSEZIONE del CAI di VIMERCATE

Sede: Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate – MI
Sito: www.caisulbiate.it
e-mail: cai_sulbiate@yahoo.it



PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

GITA N.	15	TIPO	Escursione Plurigiornaliera	DATA	dal 28/07/2012 al 29/07/2012
Itinerario	Tour dei 5 Laghi		coordinatori	Silvano Oberti Moreno Scotti	333 1227482 333 6090027

SCHEDA INFORMATIVA

Il percorso inizia a:	1° giorno Valgoglio (mt 1.150)	2° giorno B.ta Cernello (mt 1.958)
Il percorso termina a:	B.ta Cernello (mt 1.958)	Valgoglio (mt 1.150)
Quota alt. max da raggiungere:	metri alt. 1.958	2.070
Dislivello in salita:	metri 800	120
Dislivello in discesa:	metri	920
Tempo complessivo A/R:	ore/min 3:00	4:00
Difficoltà:	E - Escursionistica	
Consigli per l'escursione:	Abbigliamento escursionistico : scarponi con suola scolpita, bastoncini telescopici.	

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Da Sulbiate si raggiunge Valgoglio (mt 927), seguendo la strada provinciale della Valle Seriana in direzione Lizzola, con deviazione a sinistra poco prima dell'abitato di Gromo, e si prosegue fino alla località Bortolotti (mt 1150) lasciando l'auto nel parcheggio in prossimità del ristoro "I 5 Laghi".

1° Giorno: Valgoglio - Rifugio Baita del Cernello, Sentiero n° 228.

Dal parcheggio si imbecca il sentiero n° 228 che, immergendosi in un fitto bosco, costeggia e interseca in alcuni tratti una condotta forzata proveniente dai sovrastanti Lago Resentino e Lago Nero.

Giunti a quota di circa 1550 metri il sentiero, diventato una carrozzabile per congiunzione con il sentiero 268, abbandona il bosco e si addentra in un'ampia vallata che per mezzo di ripidi tornanti, ci porta alla deviazione per "I 5 Laghi".

Giunti in cima al versante, il sentiero concede una tregua facendosi quasi pianeggiante fino alle abitazioni dei custodi dell'ENEL a quota 1793 metri. Lo si costeggia, e ci si porta in direzione dell'imponente diga di contenimento del Lago Succotto a quota 1854 metri. Scavalcata la diga, il sentiero costeggia il lago per un breve tratto per poi abbandonarlo e continuare in direzione del Lago Cernello e dell'omonimo Rifugio posti a quota 1954 metri. Giunti al Rifugio Cernello ci fermeremo, fino al mattino di domenica, ospitati dai gestori del CAI di Alzano Lombardo. Possibilità, nel pomeriggio, di salire al Monte Madonnino (2502 m.): situato a confine tra la valle Brembana e Seriana.

2° Giorno: Rifugio Baita del Cernello - Valgoglio, Sentiero n° 229, 268, 228.

Alle ore 9,00 di Domenica, dopo aver salutato i rifugisti, ci incammineremo seguendo il sentiero n° 229. Superiamo una suggestiva scala scavata nella roccia ed attrezzata con funi metalliche e su un tracciato sterrato raggiungiamo il Lago Campelli basso (2035 m.), uno dei pochi laghi naturali orobici sprovvisto di sbarramento artificiale. Proseguendo raggiungiamo: il Lago Campelli alto (2046 m.), il Lago Nero (2008 m.) e dopo aver superato un dosso roccioso, grazie a una serie di gradini artificiali, in circa 10', il Lago d'Aviasco. Da qui possiamo ammirare: a destra il Monte Cabianca (2601 m.) ed il Monte dei Frati (2502 m.), di fronte il Monte Aviasco (2409 m.) con l'omonimo passo (2289 m.) e sulla sinistra il Monte Pradella (2626 m.). Il sentiero per il ritorno diventa n° 268, costeggia il Lago Nero fino alla diga di sbarramento e poi scende a zigzag su un tracciato mediamente ripido fino a giungere alle abitazioni dei custodi dell'ENEL. Da qui seguiamo il sentiero n° 228, percorso all'andata, che ci riporterà alle macchine.

RESPONSABILITA'

° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.

I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.

° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.

° L'escursionistica è consapevole, tramite le indicazioni della locandina esposta in bacheca, delle caratteristiche e delle difficoltà tecniche dell'escursione e di possedere i requisiti fisici idonei a parteciparvi in modo autonomo non necessitando di alcuna forma di accompagnamento.